



# *Ministero dell'Interno*

## **Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per i Servizi Demografici**

### **VERBALE**

### **COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PERMANENTE**

**DEL 27 APRILE 2009**

In data 27 aprile 2009, alle ore 10.00, presso gli Uffici della Direzione Centrale per i Servizi Demografici si è tenuta la riunione del Comitato Tecnico Scientifico Permanente avente all'ordine del giorno l'esame dei seguenti punti:

- Approvazione del verbale della seduta del 30 marzo 2009;
- Valutazione dello stato attuale della carta d'identità elettronica;
- Varie ed eventuali.

Alla riunione, presieduta dal Dott. Michele Maiullari, Viceprefetto della Direzione Centrale per i Servizi Demografici, hanno partecipato:

- L'Ing. Andrea De Maria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- L'Ing. Giovanni Manca del CNIPA;
- Il Prof. Guido Marinelli dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
- La D.ssa Velia de Bono, Viceprefetto Aggiunto della Direzione Centrale per i Servizi Demografici;

Ad apertura dei lavori, il Dott. Maiullari propone ai convenuti l'approvazione del verbale della seduta del 30 marzo 2009. I presenti si riservano di approfondire ulteriormente alcuni punti dello stesso e di inoltrare il verbale integrato al fine di procedere alla relativa approvazione nel corso della prossima seduta.



# *Ministero dell'Interno*

## **Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali** **Direzione Centrale per i Servizi Demografici**

La parola viene affidata ai presenti per l'esposizione di proprie considerazioni sullo stato attuale della carta.

Interviene l'Ing. Manca, il quale in un'ottica di comparazione e interoperabilità dei documenti elettronici evidenzia talune differenze in ordine alla generazione di supporti utilizzati, al layout, nonché ad impatti di ordine tecnico che l'introduzione di nuovi elementi comporterebbero. Inoltre, in relazione all'impatto sulla carta d'identità elettronica, descrive il trend generale dei documenti elettronici che sempre di più utilizzano la tecnologia della radiofrequenza (RFID).

Risulta evidente quale elemento discriminante, allo stato attuale, la scelta di proseguire ad utilizzare la carta d'identità elettronica oltre che come documento di identificazione, quale mezzo di accesso ai servizi in rete erogati dalla Pubblica Amministrazione.

Prende la parola il Prof. Marinelli evidenziando che, a normativa vigente, la CIE è documento abilitante alla fruizione dei servizi. Solleva due questioni concrete: la prima rivolta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ordine all'omologazione dei chip, soprattutto in relazione all'esaurimento delle relative scorte. Chiede di conoscere lo stato dei lavori delle prove di laboratorio sui microprocessori per i quali è stata presentata istanza di omologazione che, ai sensi della normativa vigente, vengono effettuate presso il succitato Istituto.

Il secondo punto portato all'attenzione dei presenti dal Prof. Marinelli attiene lo stato degli altri documenti elettronici quali la CNS di II generazione che, ai sensi dell'art. 50 della legge 326/2003, assorbirà la Tessera Sanitaria (TS) e l'evoluzione del modello AT.

In suddetta ottica, il Prof. Marinelli propone di riflettere sull'opportunità di pensare ad un processo di innovazione e semplificazione che contempli approcci che prendano in considerazione le recenti novità a livello internazionale relative ai documenti di viaggio, permettano di semplificare i modelli di emissione e di stampa, introducano modifiche



# *Ministero dell'Interno*

## **Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali** **Direzione Centrale per i Servizi Demografici**

tecnologiche, quali ad esempio l'adozione di doppio chip (RFID e a contatto) e l'introduzione di diverse tecnologie per la produzione e la sicurezza fisica del supporto.

I presenti si confrontano sui cambiamenti in atto che stanno coinvolgendo i Comuni e i cittadini a fronte di una serie di strumenti tecnologici a disposizione quali la CIE, la CNS, la TS e l'AT. Risulta, inoltre, necessario compiere delle scelte che vadano nella direzione di sostegno agli Enti Locali.

Il Comitato concorda, altresì, sulla necessità di adottare soluzioni concrete in relazione all'obbligatorietà delle impronte digitali sulla carta d'identità, fissata dalla legge 133/2008 a far data da 1 gennaio 2010.

Il Comitato prende atto che per l'implementazione del progetto vi sono tutti i presupposti tecnici quali giusti livelli di flessibilità, adeguate competenze e la possibilità che l'IPZS possa adeguare i processi di produzione del supporto per quanto attiene la doppia interfaccia del chip; mancano decisioni e tempi tecnici di realizzazione.

In considerazione dell'attuale momento di valutazione anche politica, il Comitato ritiene di aggiornare i lavori a data da destinarsi.

La riunione termina alle ore 13.00.

IL PRESIDENTE